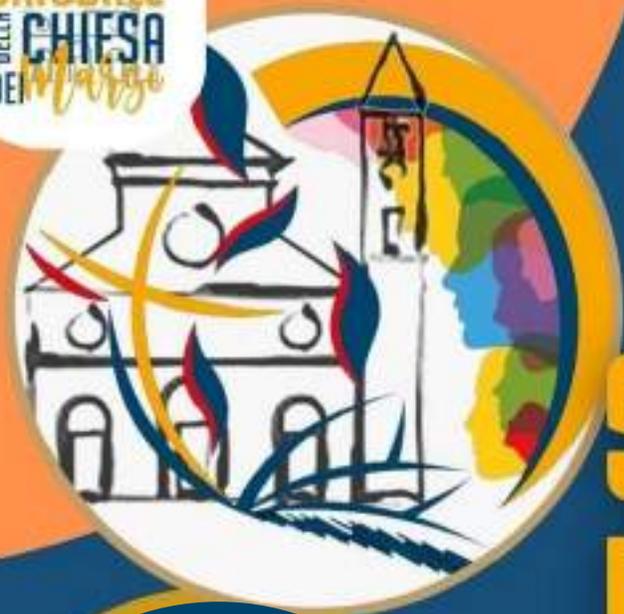


CAMMINO
SINODALE
DELLA
CHIESA
DEI
Marsi



**GAUDIUM
ET SPES**

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

diocesana 2023

Tutto assume il suo significato perché c'è un'intima unione della Chiesa con l'intera famiglia umana, un dialogo profondo tra la Chiesa e il mondo rispetto al quale si prova sincera simpatia.



1. *Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.*

Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia...

[e, dunque, è chiamata a proporre il messaggio di salvezza che ha ricevuto a tutti gli uomini (*cf. n.2*)]



Molte persone cercano risposte
per dare un significato pieno alla propria vita.

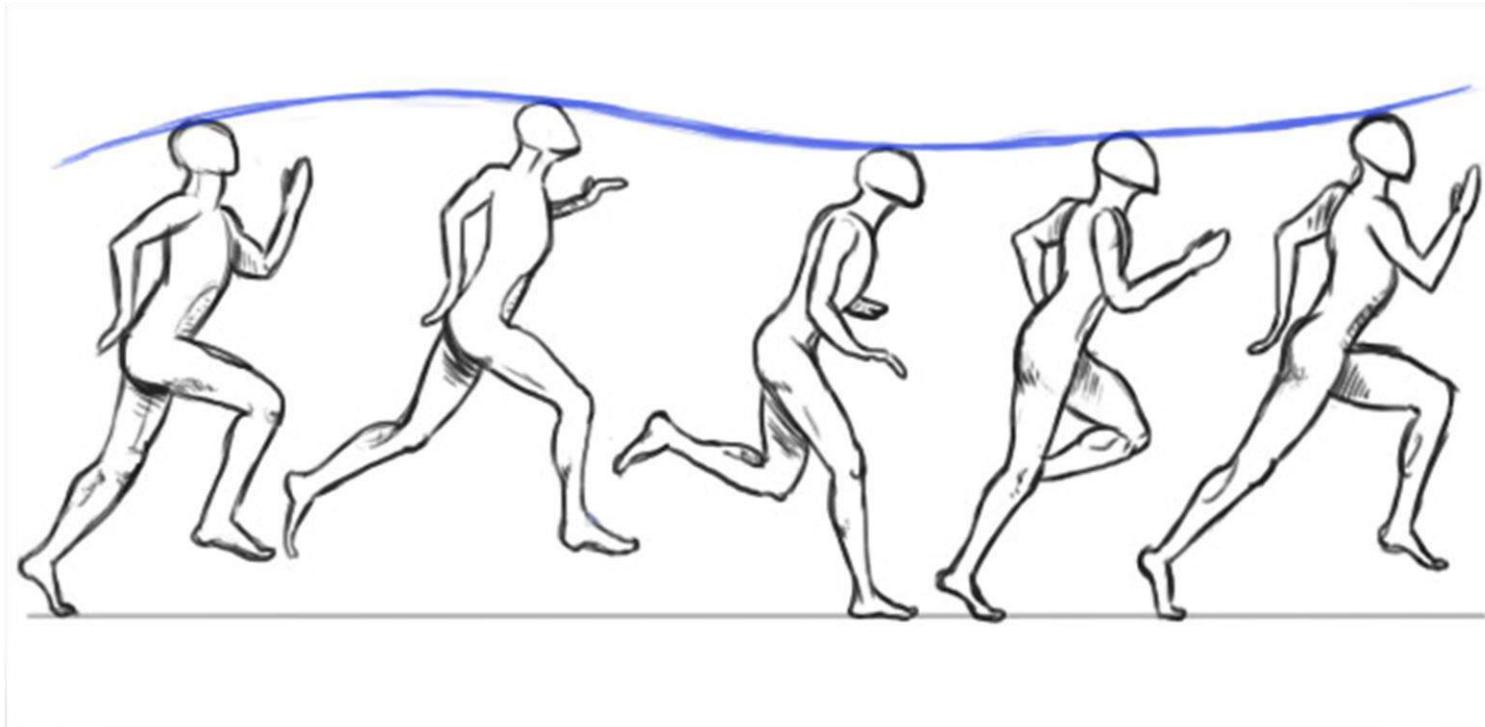
Non tutti le trovano...

la ricerca della spiritualità

Ecclesia semper reformanda

“... l'insegnamento presentato qui dovrà essere continuato ed ampliato”

(cfr. n.91)



22. *In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo.*

Adamo, infatti, il primo uomo, era figura di quello futuro (Rm5,14) e cioè di Cristo Signore.

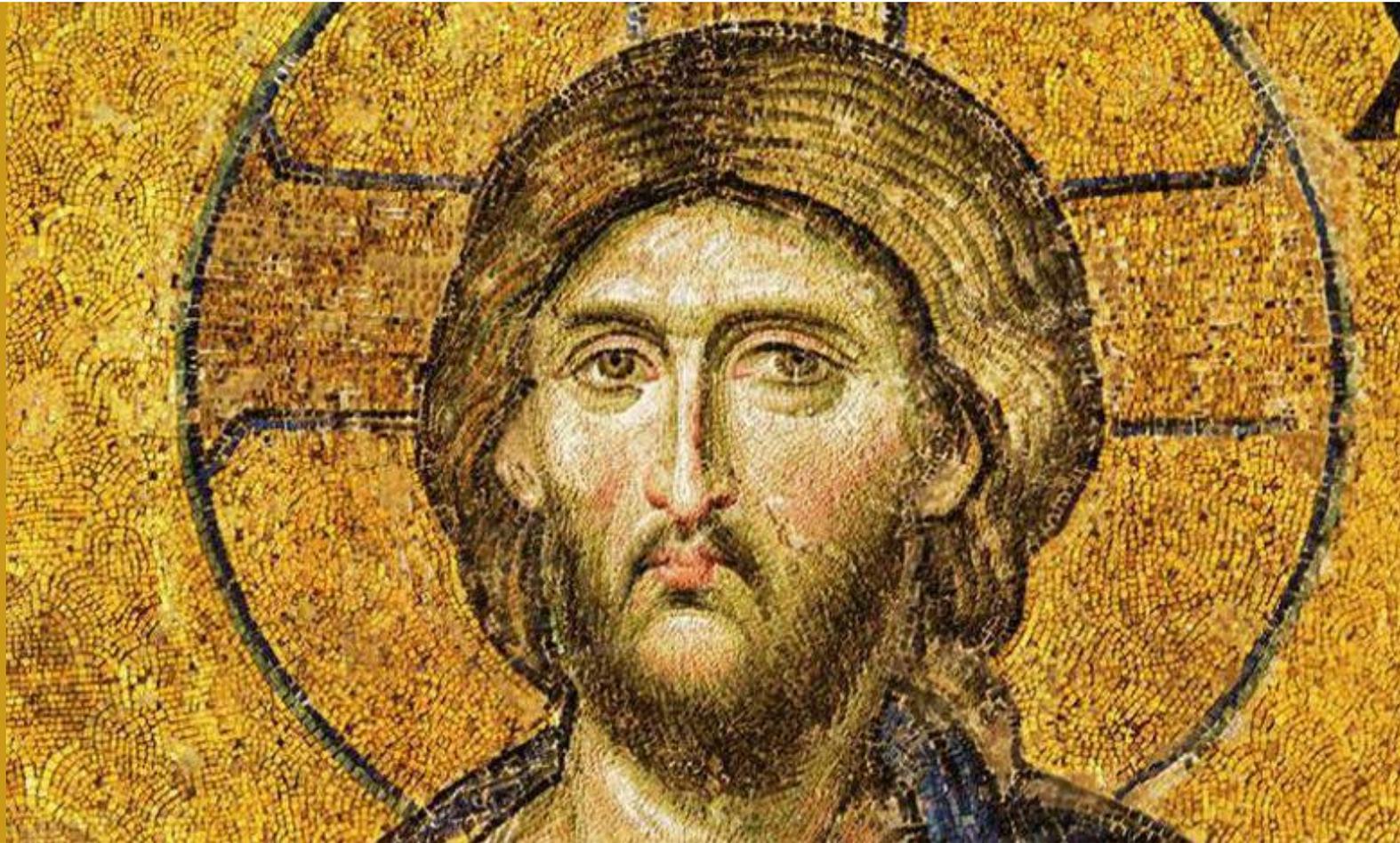
Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a sé stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione.

Nessuna meraviglia, quindi, che tutte le verità su esposte in lui trovino la loro sorgente e tocchino il loro vertice. Egli è «l'immagine dell'invisibile Iddio» (Col1,15) è l'uomo perfetto che ha restituito ai figli di Adamo la somiglianza con Dio, resa deforme già subito agli inizi a causa del peccato.

Poiché in lui la natura umana è stata assunta, senza per questo venire annientata per ciò stesso essa è stata anche in noi innalzata a una dignità sublime.

Con l'incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo.

Il Figlio di Dio ... ha lavorato con mani d'uomo, ha pensato con mente d'uomo, ha agito con volontà d'uomo, ha amato con cuore d'uomo. Nascendo da Maria Vergine, egli si è fatto veramente uno di noi, in tutto simile a noi fuorché nel peccato.



... così, **Cristo** è il più uomo di tutti gli uomini, è l'uomo perfetto, e diventa il **paradigma antropologico** rispetto al quale l'uomo può riscoprire sé stesso – **Cristo, l'alfa e l'omega** (*cfr. n. 45*)

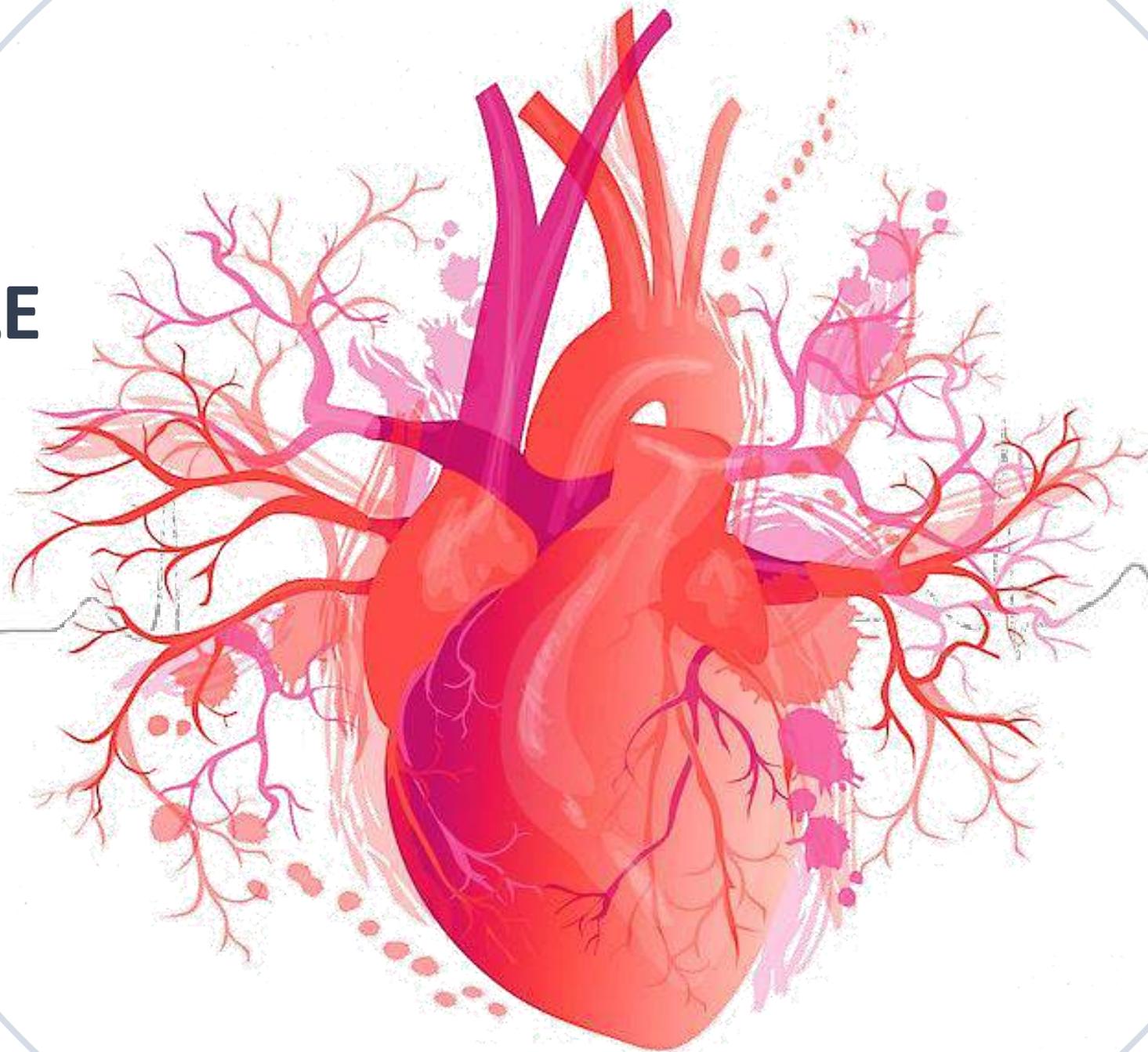
■ **Incarnazione come paradigma** (*cf.* M.D. Chenu)

Parola di Dio che si fa carne comunicandosi a noi mediante i concetti umani assunti da Cristo e dalla Chiesa;

movimento per il quale lo spirito umano e la vita cristiana devono incarnarsi nel mondo, devono fecondarlo mediante il seme della Parola, devono farlo crescere mediante il fermento del Vangelo, devono umanizzarlo mediante il lavoro, la tecnica, l'arte, l'economia, la politica, la cultura animate dalla grazia divina.

... AVVENTO DI UNA "CRISTIANITÀ PROFANA"

DIASTOLE



SISTOLE

Attività nei gruppi (30 minuti)

- Confrontarsi brevemente in gruppo e individuare **3 aggettivi** che più di altri possano **identificare la condizione nella quale viene a trovarsi l'uomo nel contesto contemporaneo**, in vista dell'elaborazione dell'*identikit di sintesi dell'uomo* rispetto al quale rivolgere il nostro annuncio e la nostra testimonianza di Fede.

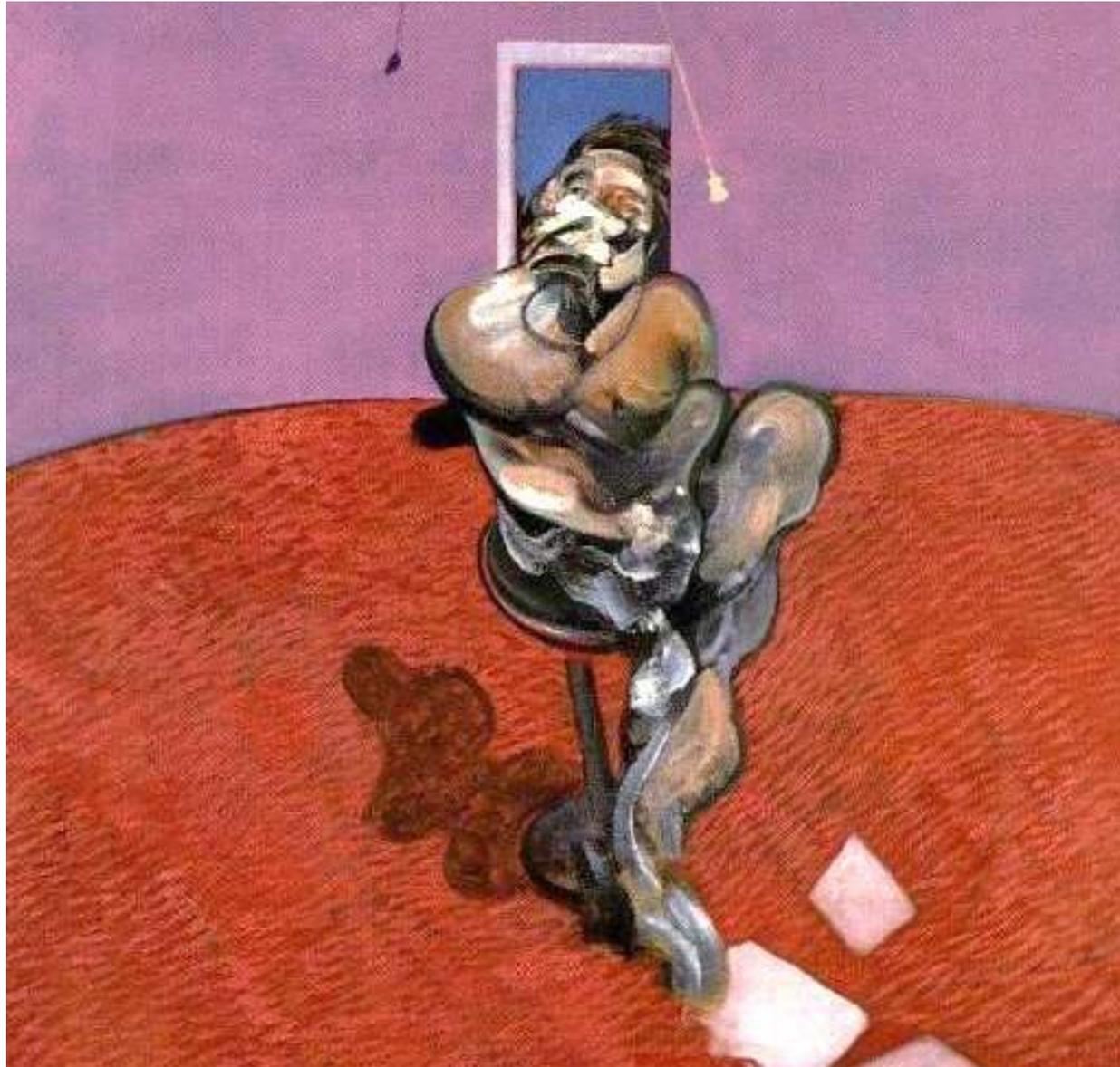


Weltanschauung

visione del mondo, immagine del mondo, mentalità
concezione del mondo e della vita
e della posizione in esso occupata dall'uomo



Caspar David Friedrich, *Mattina sui Monti dei Giganti* (1810-11)



Francis Bacon, *Ritratto di George Dyer che parla* (1966)

SECOLARIZZAZIONE

Vivere senza Dio – Nichilismo gaio – Piacere come forma ridotta di felicità – Nebbia, indifferenza – Relativismo – Crisi della sapienza – Impoverimento culturale...

- **Teoria del cambio d'epoca** (*cfr.* P. Benanti)

Modernità liquida (*cfr.* Z. Bauman)

Fluidità è metafora dell'attuale fase dell'epoca moderna. [...] I liquidi, diversamente dai corpi solidi, non mantengono una forma propria, ma si adattano ai recipienti che li contengono, sempre pronti a mutare forma [...] cosicché ciò che conta per essi è il flusso temporale più che lo spazio che si trovano ad occupare e che in pratica occupano solo per un momento.

EPOCA DELL'INCERTEZZA E DELLA PRECARIETÀ

La collisione della coscienza... il sospetto e il dubbio sull'uomo

- primato del materiale sullo spirituale
- primato della scienza e della tecnica sull'etica
- primato della vita sintetica, virtuale, online su quella naturale, reale, offline
- primato del provvisorio rispetto alla stabilità e alla definitività... frenesia, fretta e desiderio di ottenere tutto e subito
- assoggettamento, spesso inconscio, alla logica del consumismo e dello scarto, del conformismo, del narcisismo, dell'utile a tutti i costi



Categoria della RELAZIONE

NO *duello*  **MA** *duetto*

La sfida è riuscire a creare l'armonia in cui si coniugano, nella diversità, le diverse identità...



René Magritte, *Chiaroveggenza* (1936)

Sulla necessità di cercare un punto fermo, qualcosa di stabile...

La stabilità non è fissità, ma è l'inquietudine agostiniana; aveva ragione Julien Green: «Finché si è inquieti, si può stare tranquilli». Il massimo della fede non è quando hai certezze aritmetiche, anche razionali, ma soprattutto esperienziali ed esistenziali. La fede da questo punto di vista assomiglia a un'esperienza come quella d'amore. La grammatica del credere non è quella della pura logica formale, o della matematica. Non si sacrifica la vita per un teorema.

(Gianfranco Ravasi)

Sul fenomeno della secolarizzazione...

«La condivisione delle speranze e delle paure è una delle occasioni più belle per capire il tempo in cui vivo». Perché «condividere con coloro che incontro per strada l'esperienza che faccio di questo vivere è entusiasmante per la verifica della propria fede...». Da questo punto di vista, il mondo secolarizzato fa apparire nella sua potenza il «vero bisogno dell'uomo» e la sua incapacità di risolvere la sua «sete di pienezza... È questa la bellezza del momento: lo spazio aperto dalla secolarizzazione offre diverse opzioni in cui è possibile trovare quella meglio in grado di rispondere al dramma della vita». In questo contesto di esperienza del vivere accompagnata dalla trascendenza, un ruolo significativo lo rivestono i legami, le relazioni, il dialogo. Solo così è possibile evitare nuove forme di alienazioni.

(Julián Carrón)

Sulla società liquida...

Qual è l'eredità di Bauman? Un'eredità di impegno e di apertura al mondo che cambia: è necessario proseguire sulla strada che ha indicato, soprattutto tenendo presente che la fase liquida è solo un tratto del mutamento in corso, serve comprenderla per poterla superare. (Concetto di "interregnum"/ESODO = tempo nuovo che non ha ancora fissato le sue regole e i suoi valori). Vivere nell'interregno (ESODO) – come noi tutti stiamo facendo – crea una sensazione di incertezza e di inutilità esistenziale, perché ogni azione appare priva di speranza e fare progetti sembra inutile. Si ha la sensazione di un grande vuoto di valori, di un deserto in cui ognuno detta la sua legge e tutti pensano a salvaguardarsi, anche a spese del prossimo. Invece l'interregno (ESODO), a ben guardare, è un periodo positivo. Permette di imbastire il nuovo, preparare il terreno per il domani, mettere le basi di costruzioni alternative: perché il tempo che verrà, che sostituirà quella modernità solida che ci siamo lasciati alle spalle, sarà formato proprio dalle elaborazioni, dai pensieri, dalle idee e dalle scelte che gli uomini di oggi avranno saputo creare. Non c'è un domani prefissato, un destino che ci attende, – sottolinea Bauman – ma solo il domani che avremo saputo immaginare.

(Carlo Bordini)

Nascita di un nuovo umanesimo (*cfr. n.55*)

«Non abbiate paura!»
osare l'umanesimo...
ERA DELLA SCOMMESSA



*La vita viva è permettere l'inaspettato, tenersi
a disposizione dell'attimo, essere pronti per
quello che vuole avvenire in noi.*

Hans Urs von Balthasar

